Gentili Genitori,

l'Educazione stradale costituisce una componente fondamentale del percorso educativo e formativo della Scuola Secondaria di Primo Grado. Come previsto dall'art. 230 del Codice della Strada, si tratta di un insegnamento obbligatorio nelle scuole di ogni ordine e grado che rientra a pieno titolo nei nuclei tematici dell'Educazione Civica (ai sensi della Legge 92/2019).

Il progetto IES – Insieme per l'Educazione Stradale, giunto alla quindicesima edizione con circa 13.000 alunni coinvolti, tuttavia, non nasce solo dal rispetto di un obbligo normativo, ma da un profondo e condiviso impegno morale che unisce la Scuola alle principali Istituzioni pubbliche e alle realtà del territorio. L'obiettivo primario è guidare i nostri ragazzi verso una reale autonomia, rendendoli utenti della strada consapevoli e responsabili, affinché imparino a tutelare sempre la propria vita e quella degli altri.

Per gli studenti delle classi prime, il percorso prevede diverse fasi ed esperienze operative:

- lezioni teoriche ed esperienziali in classe: tenute dagli operatori esperti della Polizia Locale, di ACI e della Croce Rossa Italiana, dedicate sia alla conoscenza delle regole della circolazione, sia alla riflessione sugli aspetti emotivi e comportamentali legati alla sicurezza e al rispetto reciproco;

- verifica delle conoscenze che, a discrezione delle singole scuole, potrà rientrare nella valutazione complessiva di Educazione Civica;

- concorso "Per Alice. Sicuri Insieme": un'iniziativa creativa in cui i ragazzi saranno invitati a esprimere la propria idea di sicurezza stradale e sostenibilità attraverso la realizzazione di elaborati;

- evento conclusivo: un momento significativo per valorizzare il lavoro svolto dagli studenti e presentare i risultati del progetto. Le modalità organizzative e l'eventuale partecipazione della cittadinanza saranno definite e comunicate nel corso dell'anno.

Con questa lettera, il gruppo di lavoro desidera rivolgere a voi genitori un invito sincero alla collaborazione. L'educazione alla sicurezza e alla cittadinanza attiva non può limitarsi all'orario scolastico: si nutre quotidianamente degli esempi pratici che i ragazzi osservano negli adulti di riferimento.

I genitori rappresentano i primi e più importanti modelli di comportamento. Per non vanificare i messaggi trasmessi in classe, è fondamentale che gli adulti siano i primi a testimoniare il rispetto delle regole sulla strada, sia come automobilisti, sia come ciclisti o pedoni.

Certi che condividerete il valore di questa importante alleanza educativa, vi ringraziamo per la collaborazione e vi auguriamo un buon anno scolastico insieme ai vostri figli.

Il gruppo di lavoro IES

Cristina De Nobili, Andrea Gualtieri, Alessandra Prati,

Riccardo Rabitti, Marco Susanna, Asia Tassi, Stefano Zilla,

Serena Severi, Emanuele Pignatiello